



Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

DETERMINAZIONE N° 544 DEL 30/12/2021 **PROPOSTA N°1544 DEL 29/12/2021 - REGISTRO GENERALE N° 1274**

OGGETTO: *VBL04_21STR02.00. AFFIDAMENTO DM225/21 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEI PONTI E VIADOTTI ESISTENTI SULLE STRADE PROVINCIALI DEL SUD SARDEGNA: SP43 - PONTE RIO FLUMINIMANNU VILLAMAR. CUP J27H21004950001 AI SENSI DELL'ART. 1 C. 2, LETT. A) DL 76/2020*

IL DIRIGENTE DELL'AREA AREA LAVORI PUBBLICI **SERVIZIO VIABILITA'**

Premesso

- con Decreto in data 07/05/2021, n.225, (GURI 169 del 16/07/2021), il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha autorizzato la spesa per il finanziamento degli interventi per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza, insistenti sulla rete viaria delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia per 350 milioni di euro per il 2021, per 450 milioni di euro per l'anno 2022 e per 350 milioni di euro per l'anno 2023;
- la Provincia del Sud Sardegna, con Deliberazione dell'Amministratore Straordinario con funzioni di Giunta Provinciale in data 27/09/2021 n. 111, il piano dei finanziamenti, con cui vengono programmati gli interventi per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti della Provincia del Sud Sardegna (annualità 2021-2023), sulla base delle risorse assegnate con il decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili in data 07/05/2021, n.225;
- ai sensi del Decreto Ministeriale 225/2021, è stato programmato l'intervento denominato: [Lavori di messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti sulle strade provinciali del Sud Sardegna: SP43 - Ponte rio Fluminimannu Villamar \(CUP J27H21004950001\)](#) dell'importo di € 871.000,00;

Dato atto che

- Il ruolo di Responsabile del Progetto ai sensi dell'art.34 della LR Sardegna 13/03/2018, n.8, e di Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art.31 del DLgs.50/2016 viene svolto dal Geom. Stefano Cadeddu, incaricato con determinazione del Dirigente dell'Area lavori pubblici Determinazione Area Lavori Pubblici n. 427 del 12/11/2021;

- la spesa per la realizzazione dell'intervento in oggetto trova copertura finanziaria come riportato nel seguente prospetto:

capitolo	descrizione procedimento	Disponibilità	Tipologia finanziamento
25253	DM225/21 - Lavori di messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti sulle strade provinciali del Sud Sardegna: SP43 - Ponte rio Fluminimannu Villamar - VS (E. 25253)	€ 871.000,00	Fondi D.M. 225/21

Preso atto

- occorre affidare ad un operatore economico qualificato il [Servizi di ingegneria e architettura](#) relativa alla realizzazione degli interventi ad oggetto: [Lavori di messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti sulle strade provinciali del Sud Sardegna: SP43 - Ponte rio Fluminimannu Villamar](#);
- che il Responsabile del Procedimento, conformemente a quanto disposto dalle Linee Guida ANAC n.1, ha stimato l'importo del corrispettivo da porre a base di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura e gli altri servizi tecnici, ai sensi del Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016, in euro [€ 70.386,13 oltre oneri e Iva di legge, come riportato di seguito](#):

	DESCRIZIONE	IMPORTO
1	Importo del servizio	€ 70.386,13
2	Oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso	0,00
A	Importo del servizio a base di gara (1+2)	€ 70.386,13
B	Oneri previdenziali (4% su A)	€ 2.815,58
Tot A+B		€ 73201,58
C	IVA (22% su A+B)	€ 16.104,35
D	TOTALE	€ 89.305,93

Verificato che

- il servizio in argomento non rientra nelle categorie merceologiche di cui al DPCM 11/07/2018 per cui vi è l'obbligo di ricorrere a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore per lo svolgimento delle relative procedure;
- non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni o servizi in oggetto ovvero le convenzioni stipulate sono esaurite.

Richiamato

- L'art.1 comma 1, secondo cui: "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli [articoli 36, comma 2](#), e [157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi [...] l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la

mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto”;

- L'art. 1 comma 2, secondo cui: “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) secondo le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'[articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#) e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
- L'art.1 comma 3, secondo cui: “gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'[articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016](#).”

Richiamati altresì

- l'art. 31 comma 8 del DLgs.50/2016, secondo cui: “Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice ...”;
 - l'art.37 comma 1 del DLgs.50/2016, secondo cui: “Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro”;
 - le Linee Guida ANAC n.1 di attuazione del DLgs.50/2016 ad oggetto “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria” per le parti conformi al Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76;
 - l'art.157 del DLgs.50/2016 che disciplina l'affidamento degli incarichi di progettazione;
 - gli articoli 46, 47 e 48 della Legge Regionale n.8/2018 in cui si prevede che le stazioni appaltanti della Regione Sardegna facciano ricorso, per l'affidamento delle loro commesse, alla piattaforma telematica regionale di negoziazione che opera in seno alla Centrale Regionale di Committenza.
-

Appurato che

- il “Regolamento per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore a 40 mila euro”, approvato dalla Provincia del Sud Sardegna con Deliberazione in data 19/12/2017, n.41, avente ad oggetto “la disciplina delle procedure per l’acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro ai sensi dell’art.36 comma 2 lett. a) del DLgs.50/2016” viene derogato ai sensi dell’art.1 comma 1 Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120;
- l’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi, forniture e concessioni devono avvenire nel rispetto dei principi enunciati dall’art. 30, comma 1 del DLgs.50/2016, ovvero nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità. Devono essere altresì osservati i principi in materia di conflitto di interesse, nonché il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui all’art. 36 comma 1 del codice.

Ritenuto opportuno

- per quanto sopra esposto e in considerazione del valore contenuto del contratto, procedere all’affidamento diretto del servizio in oggetto ai sensi dell’art.1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76, convertito dalla Legge 120/2020, in modalità telematica attraverso la piattaforma di e-procurement della Centrale Unica di Committenza della Regione Sardegna CAT;
- stabilire, quale metodo di selezione delle offerte, il criterio del minor prezzo ai sensi dell’art.36 comma 9-bis del DLgs.50/2016, da determinare mediante ribasso unico percentuale da applicarsi sull’importo a base di gara;
- individuare tre professionisti scelti dal RUP tra gli operatori economici iscritti nelle categorie merceologiche

[AP25AB22 INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' – PROGETTAZIONE](#)

[AP25AC22 INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' - DIREZIONE DELL'ESECUZIONE](#), nel rispetto del principio di rotazione degli inviti di cui all’art.36 comma 1 del codice e sulla base dei requisiti di adeguata professionalità, i seguenti operatori economici:

- 1) Ing. Domenico Nicolini – Cagliari
- 1) Ing. Fabrizio Casu– Cagliari
- 2) Ing. Manuele Marotto- Tempio Pausania

Considerato che

- in data 28.12.2021 si è provveduto a pubblicare la richiesta di preventivo sulla piattaforma Sardegna CAT (RdO) [rfq_385475](#), invitando tre operatori alla presentazione dell’offerta entro la scadenza prevista per il giorno 29.12.2021 alle ore 11.00;
- entro il termine di scadenza stabilito, sono pervenuti attraverso la piattaforma Sardegna CAT n. 1 preventivo di spesa degli operatori economici invitati;
- in data 29.12.2021 si è proceduto all’esame delle offerte presentate e precisamente:

Fornitori	Sconto percentuale	Importo offerto
1) Ing. Domenico Nicolini – Cagliari	==	
1) Ing. Fabrizio Casu– Cagliari	==	

2) Ing. Manuele Marotto- Tempio Pausania	17,5%	€ 63.442,5495
--	-------	---------------

Dato atto che

- la migliore offerta è quella presentata dall'operatore economico RTP Ing. Manuele Marotto, con sede a Tempio Pausania (SS), corso G. Matteotti n.29, C.F. MRTMNL71M22L093H – P. IVA 02063100909, capogruppo, Geologo Giulio Pisu con sede a Cagliari (CA), via GALVANI n.68 PSIGLI72S12B354N – P. IVA 03419790922, mandante, Architetto Diego Masala con sede ad Alghero (SS) - CAP 07041, via Sassari n.30 C.F. MSLDGI87P23A192O – P. IVA 02631840903, mandante che ha offerto un ribasso del 17,5% per un importo di aggiudicazione pari a € 63.442,5495 oltre oneri previdenziali, come da prospetto riportato di seguito:

	DESCRIZIONE	IMPORTO
1	Importo del servizio	€ 63.442,55
2	Oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso	0,00
A	Importo del servizio a base di gara (1+2)	€ 63.442,55
B	Oneri previdenziali (4% su A)	€ 2.537,70
Tot A+B		€ 65.980,25
C	IVA (22% su A+B)	€ 14.515,66
D	TOTALE	€ 80.495,91

- il professionista si è reso disponibile a dare immediata esecuzione al servizio in oggetto, coerentemente con le esigenze manifestate dall'Amministrazione e nel rispetto delle scadenze per la presentazione della candidatura imposta dall'avviso di finanziamento.

Preso atto che

- il Responsabile Unico del Procedimento geom. Stefano Cadeddu ha ritenuto l'offerta congrua e conveniente per l'Amministrazione in quanto risultante da un ribasso sul valore del servizio determinato ai sensi del DM 17 giugno 2016, risultante da una negoziazione del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione da affidare e coerente con i ribassi ottenuti dalla Provincia del Sud Sardegna nelle ultime procedure negoziate per l'affidamento di servizi di ingegneria aventi caratteristiche compatibili con l'oggetto del servizio;

Attesa

- la necessità di procedere all'affidamento del Servizio di ingegneria e architettura dei " Lavori di messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti sulle strade provinciali del Sud Sardegna: SP43 - Ponte Rio Fluminimannu Villamar;

Richiamati

- il combinato disposto di cui all'art.32, comma 2, del DLgs.50/2016 e dell'art.1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n.

120, da cui deriva che “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo l'art.1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

- l'art.1, punto 1.3 comma 1.3.2 delle Linee Guida ANAC n.1, secondo cui “l'affidamento diretto è disposto con` determina a contrarre, o atto equivalente, che riporta, in forma semplificata, l'oggetto dell'affidamento, l'importo e ove possibile il calcolo analitico dello stesso, il soggetto Affidatario, le motivazioni alla base della scelta di quest'ultimo nonché l'accertamento – effettuato secondo le modalità di cui al par. 4.2. delle Linee guida n. 4 – in ordine alla sussistenza, in capo all'Affidatario, dei requisiti di carattere generale e dei requisiti tecnico-professionali ove richiesti (art. 32, comma 2, codice). Nella determina, la stazione appaltante può dare atto anche della eventuale consultazione di due o più operatori economici e/o di precedenti rapporti contrattuali”;
- l'art.4, punto 4.1 comma 4.1.3 delle Linee Guida ANAC n.4, secondo cui “in caso di affidamento diretto si può procedere tramite determina a contrarre in modo semplificato, ai sensi dell'art.32, comma 2 secondo periodo, del codice dei contratti pubblici”;
- l'art. 192, comma 1, del DLgs.267/2000, secondo cui “la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che il contratto si intende perseguire;
 - a) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - b) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”.

Visti

- l'art.65 del “Decreto Rilancio”, n. 34/2020, pubblicato in Gazzetta ufficiale ([GU Serie Generale n.128 del 19-05-2020 - Suppl. Ordinario n. 21](#)), secondo cui non è previsto il pagamento dei contributi per partecipare a procedure di gara avviate a partire dal 19 maggio 2020 fino al 31 dicembre 2020;
- l'art. 71 comma 1 del DPR 445/2000, per cui “le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47”.

Richiamati

- l'art.32, comma 7 del DLgs.50/2016, secondo cui “L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti”;
-

- l'art.32 comma 8 del DLgs.50/2016, come modificato dall'art.4 del D.L.76/2020, secondo cui "... Nel caso di lavori, se è intervenuta la consegna dei lavori in via di urgenza e nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori, ivi comprese quelle per opere provvisoriale. Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione. L'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari."
- l'articolo 32 comma 10 lettera b), secondo cui "il termine dilatorio di cui al comma 9 (c.d. stand still) ... non si applica nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2 lettera a) e b)" – derogati dall'art.1 comma 2 lettera a) del D.L.76/2000;
- l'articolo 4.2.4 della Linea Guida ANAC n.4, secondo cui "Per importi superiori a 20.000,00 euro, nel caso di affidamento diretto la stazione appaltante, prima di stipulare il contratto, nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, procede alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e di quelli speciali, se previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (es. articolo 1, comma 52, legge n.190/2012)";
- l'art.80 comma 6 del DLgs.50/2016, secondo cui "le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5";
- l'art.108 comma 1 lettera c) del DLgs.50/2016, secondo cui "Fatto salvo quanto previsto ai [commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107](#), le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto pubblico durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte: ... c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'[articolo 80, comma 1](#), sia per quanto riguarda i settori ordinari sia per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione, ovvero ancora per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'[articolo 136, comma 1](#)".

Considerato che

- in sede di partecipazione, l'operatore economico ha dichiarato, ai sensi degli articoli 46, 47 e 77-bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del
-

medesimo D.P.R. n. 445/2000, la non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art.80 D.Lgs. n.50/2016;

- non è stata conclusa la verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del Codice dei contratti pubblici;
- è stata accertata la regolarità contributiva, l'iscrizione all'ordine professionale e i requisiti di coordinatore sicurezza;

Dato atto che

- l'art.8 comma 1 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (G.U. n.178 del 16 luglio 2020), coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dalla Legge 29 luglio 2021, n.108, prevede quanto segue: "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'[articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), nelle more della verifica dei requisiti di cui all'[articolo 80 del medesimo decreto legislativo](#), nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";
- trattandosi di affidamento diretto non ricorrono i termini dilatori di cui all'art.32 comma 9 del D.Lgs.50/2016.

Ritenuto opportuno

- procedere all'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art.8 comma 1 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dalla Legge 29 luglio 2021, n.108, precisando che, qualora si accerti successivamente il difetto dei requisiti prescritti, il contratto sarà risolto;

Atteso che

- è stato richiesto, per ogni singolo lotto il Codice Identificativo Gare (CIG) n. gara 9022962FC7 e che ai sensi dell'art. 65 del D.L. 34/2020 la stazione appaltante deve provvedere al pagamento della quota contributiva a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (oggi ANAC) di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 pari a € 30,00;
- l'intervento è stato registrato presso il portale informatico del CIPE con il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): J27H21004950001;

Visti

- i seguenti allegati:
 - Istanza di partecipazione (Allegato A/A1);
 - DGUE(Allegato B);
 - Patto d'Integrità (Allegato C);
 - Progetto (Capitolato descrittivo e prestazionale -Scheda tecnica - Allegato A, Documento preliminare alla progettazione, Determinazione dei corrispettivi, Schema di contratto);
 - Configurazione e verbale rfq_ [385475](#);
-

Accertato che

- in capo al Responsabile Unico del Procedimento, geom. Stefano Cadeddu, e al Dirigente dell'Area Lavori Pubblici, ing. Mario Mammarella, nell'adozione del presente provvedimento, non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziali, secondo quanto previsto all'art. 42 del Codice, dell'art.6-bis della Legge n. 241/1990 e dall'art.1, comma 9 lettera e) della Legge n.190/2012;

Visto

- Il Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120;
- Il codice unico degli appalti e delle concessioni approvato con DLgs.50/2016;
- Il Regolamento di attuazione del codice sugli appalti, approvato con DPR 207/2010, per la parte ancora vigente;
- Le Linee guida ANAC;
- La LR n.8/2018;
- il Testo Unico sugli Enti Locali approvato con DLgs.267/2000;
- Il regolamento di contabilità approvato con Deliberazione dell'Amministratore Straordinario in data 25/07/2016, n.4;
- la Deliberazione dell'Amministratore Straordinario avente poteri del Consiglio Provinciale 06 del 09.03.2021 avente ad oggetto: "Approvazione progetto documento unico di programmazione 2021 2023" – Approvazione DUP;
- la Deliberazione dell'Amministratore Straordinario avente poteri del Consiglio Provinciale n. 07 del 09.03.2021 avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2021/2023 – Approvazione" – Bilancio di Previsione 2021/2023;

Dato altresì atto che

- Con deliberazione dell'Amministratore Straordinario, n. 8 del 05.02.2021 si è provveduto ad adottare il Programma Triennale dei lavori pubblici 2021/2023 e l'elenco annuale dei lavori dell'anno 2021; Con deliberazione dell'Amministratore Straordinario, n. 32 del 09.11.2021 si è provveduto ad approvare la modifica N.1 al programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023 ed elenco annuale 2021.
- Il Decreto dell'Amministratore Straordinario in data 30/12/2019, n.26 e n. 15 del 26.08.2020 (proroga incarichi dirigenziali), con il quale è stata attribuita al sottoscritto la Dirigenza dell'Area Lavori Pubblici:

DETERMINA

1. Di **approvare** la premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
 1. Di **approvare** il verbale [rfq_385475](#), creato dal sistema Sardegna CAT, relativo alle operazioni di esame dell'offerta per l'affidamento del servizio di ingegneria e architettura in oggetto, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
-

2. Di **aggiudicare e affidare** ai sensi dell'art.1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dalla Legge n. 108 del 29/07/2021, il Servizio di ingegneria e architettura per l'intervento di " Lavori di messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti sulle strade provinciali del Sud Sardegna: SP43 - Ponte rio Fluminimannu Villamar all'operatore economico RTP Ing. [Manuele Marotto](#), con sede a Tempio Pausania (SS), corso G. Matteotti n.29, C.F. MRTMNL71M22L093H – P. IVA 02063100909, capogruppo, Geologo Giulio Pisu con sede a Cagliari (CA), via GALVANI n.68 PSIGLI72S12B354N – P. IVA 03419790922, mandante, Architetto Diego Masala con sede ad Alghero (SS) - CAP 07041, via Sassari n.30 C.F. MSLDGI87P23A1920 – P. IVA 02631840903, mandante, che ha offerto un ribasso del 17,5% per un importo di aggiudicazione pari a € 63.442,55 oltre oneri previdenziali, come da prospetto riportato di seguito:

	DESCRIZIONE	IMPORTO
1	Importo del servizio	€ 63.442,55
2	Oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso	0,00
A	Importo del servizio a base di gara (1+2)	€ 63.442,55
B	Oneri previdenziali (4% su A)	€ 2.537,70
Tot A+B		€ 65.980,25
C	IVA (22% su A+B)	€ 14.515,66
D	TOTALE	€ 80.495,91

3. Di **procedere** ai sensi dell'articolo 183, comma 2, lettera c), del DLgs.267/2000 e dell'art.62 del Regolamento di contabilità dell'ente, all'impegno di spesa della somma di € 80.495,91 in favore dell'operatore economico RTP Ing. [Manuele Marotto](#), con sede a Tempio Pausania (SS), corso G. Matteotti n.29, C.F. MRTMNL71M22L093H – P. IVA 02063100909, capogruppo, Geologo Giulio Pisu con sede a Cagliari (CA), via GALVANI n.68 PSIGLI72S12B354N – P. IVA 03419790922, mandante, Architetto Diego Masala con sede ad Alghero (SS) - CAP 07041, via Sassari n.30 C.F. MSLDGI87P23A1920 – P. IVA 02631840903, mandante, imputandola come segue:

Eserc. Finanz.	2021				
Cap./Art.	25253	Descrizione	DM225/21 - Lavori di messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti sulle strade provinciali del Sud Sardegna: SP43 - Ponte rio Fluminimannu Villamar - VS (E. 25253)		
Miss./Progr.	10.05.2.0202	PdC finanz.	2.02.01.09.000	Spesa ricor.	ric/non non ricorrente
Compet. Econ.	2021				
SIOPE	1.2.2.02.09	CIG	9022962FC7	CUP	J27H21004950001
Creditore	RTP Ing. Manuele Marotto , Tempio Pausania C.F. MRTMNL71M22L093H – capogruppo, Geologo Giulio Pisu Cagliari C.F. PSIGLI72S12B354N , mandante, Architetto Diego Masala Alghero, C.F. MSLDGI87P23A1920 , mandante				
Causale	Affidamento SIA- DM225/21 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEI PONTI E VIADOTTI ESISTENTI SULLE STRADE PROVINCIALI DEL SUD SARDEGNA: SP43 - PONTE RIO FLUMINIMANNU VILLAMAR.				
Modalità finan.	DM225/21			Finanz. da FPV	no
Imp./Pren. n.		Importo	€ 80.495,91	Frazionabile in 12	no

4. Di **dare atto che** l'esigibilità dell'obbligazione avverrà nel 2022.
5. Di **impegnare** in favore dell'ANAC, quale quota contributiva di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, la somma di € 30,00, come segue:

Eserc. Finanz.	2021				
Cap./Art.	25253	Descrizione	DM225/21 - Lavori di messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti sulle strade provinciali del Sud Sardegna: SP43 - Ponte rio Fluminimannu Villamar - VS (E. 25253)		
Miss./Progr.	10.05.2.0202	PdC finanz.	2.02.01.09.000	Spesa ricorr.	ric/non non ricorrente
Compet. Econ.	2021				
SIOPE	1.2.2.02.09	CIG		CUP	
Creditore	ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione, via Marco Minghetti, 10 – Roma				
Causale	Affidamento SIA- DM225/21 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEI PONTI E VIADOTTI ESISTENTI SULLE STRADE PROVINCIALI DEL SUD SARDEGNA: SP43 - PONTE RIO FLUMINIMANNU VILLAMAR. CIG 9022962FC7				
Modalità finan.	DM225/21			Finanz. da FPV	no
Imp./Pren. n.		Importo	€ 30,00	Frazionabile in 12	no

6. Di **dare atto che** l'esigibilità dell'obbligazione avverrà nel 2022.
7. Di **dare atto che** il pagamento del contributo a favore dell'ANAC verrà eseguito successivamente all'emissione, da parte dell'Autorità, del bollettino M.A.V. (pagamento mediante avviso).
8. Di **dare atto che** ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.lgs.50/2016 l'aggiudicazione diventerà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.
9. Di **dare atto che** il contratto d'appalto potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016.
10. Di **dare atto che** il codice identificativo di gara (smart-CIG) assegnato dall'ANAC per l'acquisizione del servizio in oggetto, ai sensi della Legge 136/2010 e della Legge 217/2010, è il seguente: 9022962FC7;
11. L'intervento è stato registrato presso il portale informatico del CIPE con il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): J27H21004950001.
12. di **disporre che** la stipula del contratto, in conformità con l'art.32 comma 14 del DLgs.50/2016, avvenga mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.
13. Di **accertare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del DLgs.267/2000, che la previsione del pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica.

14. Di **dare atto che**, oltre all'impegno di cui sopra, il presente provvedimento non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, comma 8, del DLgs.267/2000, che la previsione del pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica.
15. Di **accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del DLgs. n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.
16. Di **trasmettere** il presente provvedimento all'Ufficio Finanziario per gli adempimenti di competenza.
17. Di **disporre** la registrazione del presente atto nel Registro delle Determinazioni e la contestuale pubblicazione all'Albo Pretorio e, dei dati relativi, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Provincia, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33.

Allegati

1. *Istanza di partecipazione (Allegato A/A1)*
1. *DGUE(Allegato B)*
2. *Patto d'Integrità (Allegato C)*
3. *Progetto (Capitolato descrittivo e prestazionale - Scheda tecnica - Allegato A, Documento preliminare alla progettazione, Determinazione dei corrispettivi, Schema di contratto)*
4. *Configurazione e Verbale _rfq 385475*

L'Istruttore: *(Patrizia Desogus)*

IL DIRIGENTE D'AREA
Mario Mammarella



Proposta di determinazione Area Lavori Pubblici nr.1544 del 29/12/2021

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2021	<i>Impegno di spesa</i>	2021 1568/0	Data: 30/12/2021	Importo: 80.495,91
Oggetto:	VBL04_21STR02.00. AFFIDAMENTO DM225/21 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEI PONTI E VIADOTTI ESISTENTI SULLE STRADE PROVINCIALI DEL SUD SARDEGNA: SP43 - PONTE RIO FLUMINIMANNU VILLAMAR. CUP J27H21004950001 AI SENSI DELL'ART. 1 C. 2, LETT. A)			
Capitolo:	2021 25253	DM225/21 - Lavori di messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti sulle strade provinciali del Sud Sardegna: SP43 - Ponte rio Fluminimannu Villamar - VS (E. 25253)		
Codice bilancio:	10.05.2.0202	C.I.G.: 9022962FC7	C.U.P.: J27H21004950001	SIOPE: 2.02.01.09.012
Piano dei conti f.:	2.02.01.09.012 Infrastrutture stradali			
Finanziato con :	10 - Fondi Vincolati 80.495,91 € -			
Beneficiario:	0016004 - RTP Marotto - Pisu - Masala			

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2021	<i>Impegno di spesa</i>	2021 1569/0	Data: 30/12/2021	Importo: 30,00
Oggetto:	VBL04_21STR02.00. AFFIDAMENTO DM225/21 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEI PONTI E VIADOTTI ESISTENTI SULLE STRADE PROVINCIALI DEL SUD SARDEGNA: SP43 - PONTE RIO FLUMINIMANNU VILLAMAR. CUP J27H21004950001 AI SENSI DELL'ART. 1 C. 2, LETT. A)			
Capitolo:	2021 25253	DM225/21 - Lavori di messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti sulle strade provinciali del Sud Sardegna: SP43 - Ponte rio Fluminimannu Villamar - VS (E. 25253)		
Codice bilancio:	10.05.2.0202	C.I.G.: 9022962FC7	C.U.P.: J27H21004950001	SIOPE: 2.02.01.09.012
Piano dei conti f.:	2.02.01.09.012 Infrastrutture stradali			
Finanziato con :	10 - Fondi Vincolati 30,00 € -			
Beneficiario:	0009380 - ANAC			

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DEL SUD SARDEGNA li, 30/12/2021



IL DIRIGENTE
Dott.ssa Speranza Schirru



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 1544**

Settore Proponente: **Area Lavori Pubblici**

Ufficio Proponente: **Servizio Viabilita'**

Oggetto: **VBL04_21STR02.00. AFFIDAMENTO DM225/21 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEI PONTI E VIADOTTI ESISTENTI SULLE STRADE PROVINCIALI DEL SUD SARDEGNA: SP43 - PONTE RIO FLUMINIMANNU VILLAMAR. CUP J27H21004950001 AI SENSI DELL'ART. 1 C. 2, LETT. A) DL 76/2020**

Nr. adozione settore:

Nr. adozione generale:

Data adozione:

Visto Contabile

Area Finanziaria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **VISTO FAVOREVOLE**

Data 30/12/2021

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Speranza Schirru

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate